



Residenza Sanitaria Assistenziale Torino	SENIOR RESIDENCE MANUTENZIONE	Cod. MAN 06
		Rev. 02
		Pagina 1 di 16

CONTRATTO DI APPALTO

Con il presente contratto, da valere ad ogni effetto di Legge,
tra: il sig. **Agostino Orbecchi**, in qualità di Legale Rappresentante della società:
Senior Residence s.r.l., via G. Servais n° 80 **TORINO**
C.F. 96538930015 P.IVA 06745420015
che sarà d'ora in poi qualificato come **"Committente"**

ed il sig., in qualità di Legale Rappresentante della società :
....., via n° , **10153**
Partita I.V.A. R.E.A. n°
Tel 011 fax

che sarà d'ora in avanti qualificata come **"Appaltatore"**

si conviene e si stipula quanto segue:

1.) Dichiarazioni della Committente e dell'Appaltatore

La Committente dichiara

- di avere piena e libera disponibilità dell'immobile nel quale devono essere eseguite le operazioni oggetto del Contratto di Appalto.

L'Appaltatore dichiara:

- di aver esaminato gli elaborati e documenti di cui al presente contratto, di essere edotto e di osservare tutte le leggi, regolamenti e disposizioni vigenti in materia tecnica, assicurativa e prevenzione infortuni e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere gli impegni che derivano.
- di assumere ogni responsabilità di carattere civile e penale inerente la condotta dei lavori e l'osservanza di tutte le Norme di Legge e Regolamenti vigenti in materia di Prevenzione Infortuni, nonchè evitare danni a terzi o cose.
- di disporre di capitali, capacità tecniche, macchine ed attrezzature necessarie e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commesse;
- di non avere debiti contributivi o tributari e di godere del pieno e libero possesso di tutti i suoi diritti, non essendo pendenti a suo carico procedure di scioglimento, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata.

2.) Importo dell'Appalto

Il corrispettivo totale ed onnicomprensivo dell'Appalto e' convenuto in

Appalto		Euro/anno
Oneri per la Sicurezza		Euro/anno
Totale	0,00	Euro/anno

Senior Residence s.r.l.

Via G. Servais, 80 • 10146 Torino • tel. 011 7720500 (r.a.) • fax 011 7720505 • info@seniorresidence.it • www.seniorresidence.it
Cap. Soc. Eu. 92.962,24 C.F. 96538930015 P.IVA 06745420015 n° 7621 C.C.I.A.A. Torino n° 808931/94 Trib. Torino



Residenza Sanitaria Assistenziale Torino	 SENIOR RESIDENCE MANUTENZIONE	Cod. MAN 06
		Rev. 02
		Pagina 2 di 16

3.) Affidamento in Appalto

Verifica preventiva e programmata di:

Impianti elettrici ed accessori
Come da schemi allegati

periodicità	impianto	verifiche

Come meglio descritti nei piani programmatici allegati

.....

Interventi su chiamata di:

• Impianti elettrici in generale	• Su richiesta
----------------------------------	----------------

presso il Presidio Socio-Assistenziale per Anziani, denominato **Senior Residence** sita in Torino, via G. Servais n° 80.

Il tutto come anche specificato nella Offerta di Servizi redatta dall'appaltatore in data ..
dicembre 2006.

4.) Materiali e ricambi

Dall'importo di cui all'art. 4 sono esclusi i materiali e/o pezzi di ricambio e gli oneri per la sostituzione degli stessi.

5.) Ulteriori interventi

Oltre agli interventi previsti, l'Appaltatore si impegna ad intervenire ogni qual volta la direzione del Presidio, l'R.S.P.P. o altre persone all'uopo autorizzate ne ravvisino la necessità al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei Lavoratori e degli Ospiti.

Il corrispettivo, compresi gli oneri per la sicurezza non quantificabili, previsto per tali interventi è pari a:

costo orario **Euro __,00 orari,**

Senior Residence s.r.l.

Via G. Servais, 80 • 10146 Torino • tel. 011 7720500 (r.a.) • fax 011 7720505 • info@seniorresidence.it • www.seniorresidence.it
Cap. Soc. Eu. 92.962,24 C.F. 96538930015 P.IVA 06745420015 n° 7621 C.C.I.A.A. Torino n° 808931/94 Trib. Torino



Residenza Sanitaria Assistenziale Torino	SENIOR RESIDENCE MANUTENZIONE	Cod. MAN 06
		Rev. 02
		Pagina 3 di 16

6.) D.Lgs 81/08 e 106/09 – Salute e Sicurezza dei lavoratori sul luogo di Lavoro

6.1 Dichiarazione della Committente

La Committente dichiara di aver affidato l'incarico di Responsabile dei servizi di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs 106/09 al

.....
che l'Appaltatore dichiara formalmente di riconoscere ed accettare, ed al quale farà riferimento in conformità delle norme.

6.2 Dichiarazioni dell'Appaltatore

6.1.1 L'Appaltatore dichiara inoltre di:

- essere a conoscenza di tutte le specifiche tecniche e degli eventuali rischi relativi agli impianti oggetto del presente appalto e di aver preso visione degli elaborati progettuali e degli "as built"
- operare tenendo conto della specificità della struttura in cui lavorerà, e pertanto di concordare sempre e comunque le caratteristiche e le modalità degli interventi
- di non procedere a modifiche senza autorizzazione della Committente
- di fornire, su semplice richiesta della Committente, tutte le informazioni e dichiarazioni previste dal D.Lgs. 106/2009, che fanno parte integrante del presente contratto
- di aver provveduto ad informare i lavoratori sui rischi specifici del loro lavoro
- di aver provveduto ad informare i lavoratori sui rischi specifici del luogo di lavoro ove si svolge il presente appalto

6.1.2 Con riferimento al D.U.V.R.I. (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze) di cui all'art. 26 del D.Lgs 106/09 vengono allegati:

- scheda informativa aziendale, redatta dal datore di Lavoro di Senior Residence, in collaborazione del S.P.P., per conferma dati aziendali e Valutazione dei Rischi nella struttura
- quadro sinottico con la analisi del rischio da interferenze

6.1.3 Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento

- non viene ritenuta necessaria la redazione, vista la continuità operativa dell'appalto, degli interventi e delle caratteristiche dei luoghi di lavoro

6.1.4 In relazione alle possibili interferenze con altre imprese, Vi invitiamo formalmente a contattare il n/s R.S.P.P. nei casi:

- rischio di interferenza con altre imprese durante i lavori oggetto del presente contratto, a partire da un rischio medio (M), concordando che l'informazione da P.O.S. sia sufficiente nei casi di rischio di interferenza Lieve e Nullo.
- attività e lavori che comportino interventi o modifiche temporanee alle dotazioni di sicurezza della struttura, tenuto conto della particolare condizione degli ospiti della stessa (controllo Uscite di Sicurezza, ecc...)

gli interventi di cui al punto precedente dovranno essere preventivamente concordati ed autorizzati dal R.S.P.P. di Senior Residence

Vi informiamo che il Documento di Valutazione dei Rischi della struttura è disponibile per la consultazione presso la reception della struttura.

Senior Residence s.r.l.



Residenza Sanitaria Assistenziale Torino	SENIOR RESIDENCE	Cod. MAN 06
		Rev. 02
		Pagina 4 di 16

MANUTENZIONE

6.1.5 Permessi di lavoro e rapporto di intervento

L'Appaltatore si impegna, prima dell'avvio dei lavori, a comunicare l'avvio dei lavori alla Committente, attraverso la compilazione del modello MAN 03.

Residenza Sanitaria Assistenziale	SENIOR RESIDENCE	Cod.: MAN 03
		Rev: 02
		PERMESSO DI LAVORO E RAPPORTO INTERVENTO

Permesso/Rapporto n° del / /

Riferimento richiesta intervento n° del / /
o contratto di verifiche/manutenzione programmata

il presente documento viene rilasciato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e della L. 123/07 art. 7 comma 2 come permesso di lavoro e informazione al lavoratore esterno e certificazione di avvenuto e corretto intervento di riparazione o manutenzione

il giorno presso il presidio socio sanitario **Senior Residence** di Torino

il signor incaricato
..... dalla ditta

è stato chiamato per effettuare un intervento di riparazione e/o manutenzione sulle seguenti macchine/attrezzature/impianti:

macchina / attrezzatura / impianto su cui è stato operato l'intervento, sommariamente descritto

1)
2)
3)

Il lavoratore garantisce e certifica:

a) che il lavoro verrà effettuato in base alle proprie conoscenze tecniche ed alla formazione ed addestramento specifici impartitigli dal proprio diretto datore di lavoro in merito agli interventi da eseguire
b) di essere a conoscenza delle caratteristiche dell'ambiente in cui lavora (Casa di Riposo per anziani)
c) di essere stato informato e/o a conoscenza delle misure di prevenzione e protezione dai rischi generici sullo specifico luogo di lavoro, e per lo specifico lavoro (scariche elettriche, caduta, schiacciamento, ecc...)
d) di eseguire il lavoro tenendo presente i rischi di interferenza valutati dal D.U.V.R.I., di cui dichiara di essere stato informato dal suo Datore di lavoro
e) non eliminare e/o disattivare senza autorizzazione del R.S.P.P. Senior Residence le dotazioni di sicurezza
f) di informare il R.S.P.P. di ogni anomalia riscontrata che possa mettere al rischio la sua o altrui sicurezza,

ora di inizio intervento il lavoratore

Il sottoscritto tecnico dichiara di avere effettuato interventi sommariamente descritti sulle macchine di cui ai punti sottoelencati

macchina / attrezzatura / impianto su cui è stato operato l'intervento, sommariamente descritto

1)
2)
3)
4)

Il sottoscritto tecnico dichiara che alle ore termine dell'intervento le macchine, le attrezzature e gli impianti oggetto dell'intervento sono risultati idonei all'utilizzo da parte dei lavoratori e che gli stessi sono stati informati sull'intervento effettuato

il tecnico per presa in consegna
..... l'operatore Senior Residence

per revisione e controllo
R.S.P.P. Senior Residence

tel 011 7720500
info@seniorresidence.it

Senior Residence
Residenza Sanitaria Assistenziale

pag. 1 di 1

Senior Residence s.r.l.

Via G. Servais, 80 • 10146 Torino • tel. 011 7720500 (r.a.) • fax 011 7720505 • info@seniorresidence.it • www.seniorresidence.it
Cap. Soc. Eu. 92.962,24 C.F. 96538930015 P.IVA 06745420015 n° 7621 C.C.I.A.A. Torino n° 808931/94 Trib. Torino



Residenza Sanitaria Assistenziale Torino	SENIOR RESIDENCE MANUTENZIONE	Cod. MAN 06
		Rev. 02
		Pagina 5 di 16

7.) Decorrenza e termini contrattuali

Il contratto decorre a partire dalla **01/01/20...** e l'Appaltatore si impegna ad effettuare il primo intervento entro il mese di aprile 20..., se non diversamente concordato.

Il contratto ha durata annuale.

8.) Pagamenti

- Euro __,00 + IVA 20% al 30/04/09, a mezzo B.B., dopo la consegna dei documenti di cui alla raccomandata a mano allegata al contratto
- Euro __,00 + IVA 20% al 30/10/09, a mezzo B.B., dopo l'intervento relativo al 3° quadrimestre
- Interventi ulteriori, oltre i costi di cui agli art. 5 e 6, B.B. a 30 gg. fine mese

9.) Esecuzione d'ufficio e rescissione contrattuale

La Committente intende avvalersi della facoltà di sciogliere unilateralmente il contratto in qualunque tempo e per qualunque motivo (art. 1671 C.C.). nell'ipotesi di gravi inadempimenti dell'Appaltatore e senza necessità di messa in mora.

10.) Foro competente

Il Foro competente è quello di Torino.

Torino li

firma della Committente

firma dell'Appaltatore

.....

.....

allegato:

lettera richiesta documenti

Senior Residence s.r.l.

Via G. Servais, 80 • 10146 Torino • tel. 011 7720500 (r.a.) • fax 011 7720505 • info@seniorresidence.it • www.seniorresidence.it
Cap. Soc. Eu. 92.962,24 C.F. 96538930015 P.IVA 06745420015 n° 7621 C.C.I.A.A. Torino n° 808931/94 Trib. Torino



Residenza Sanitaria Assistenziale Torino	SENIOR RESIDENCE MANUTENZIONE	Cod. MAN 06
		Rev. 02
		Pagina 6 di 16

Raccomandata a mano

spett.le

.....

Via, ...

10153

Torino 15 novembre 2009

oggetto: **D.Lgs 106/2009 – Allegato XVII**

In allegato Vi trasmettiamo la **Valutazione del Rischio ed il Piano di Sicurezza** relativo al presidio socio-assistenziale **Senior Residence**, nel quale Voi operate per l'appalto di servizi di manutenzione.

Vi segnaliamo inoltre che in qualità di Datori di Lavoro abbiamo dato corso alle seguenti nomine:

Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione

Dr. - tecnico esterno

..... - tel

Preposti

Sig. Starluciu Relu

- c/o Senior Residence -via G. Servais n° 80 - TORINO

ai quali sono affidati i compiti e le responsabilità previste dalle Leggi.

Pertanto vogliate cortesemente farci pervenire l'avvenuta accettazione del nostro Piano di Sicurezza unitamente a:

1. Documenti

Copia certificato C.C.I.A.A.

Documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a, o autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del presente Decreto Legislativo

Documento Unico di regolarità contributiva di cui al D.M. 24 ottobre 2007

Nomina del V/s Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione

Nomina del V/s Preposto e/o referente in loco

2. Dichiarazione di:

- assolvere gli adempimenti previsti agli artt.8-12-17-18 del D.Lgs.106/2009
- avere effettuato le valutazioni dei rischi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro
- di utilizzare macchine e attrezzature conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori
- custodire presso la sede le cartelle sanitarie di ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente D.Lgs.

distinti saluti

Senior Residence s.r.l.

Direttore Generale & R.S.P.P.

(ing. Ilario Orbecchi)

Senior Residence s.r.l.



Residenza Sanitaria Assistenziale Torino	SENIOR RESIDENCE MANUTENZIONE	Cod. MAN 06
		Rev. 02
		Pagina 7 di 16

Senior Residence

via Giovanni Servais 80 - 10146 TORINO

**Presidio Socio-Assistenziale per Anziani
Istituto di Ricovero e Cura**

**Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n° 106
... Sicurezza e salute dei Lavoratori sul luogo di lavoro ...
art. 36 - Informazione ai lavoratori**

premessa

Le norme sottoesposte sono conformi a quelle contenute nel "PIANO DI SICUREZZA" del Presidio SocioAssistenziale "Senior Residence" elaborato dal Datore di Lavoro ed approvato dal Responsabile dei Servizi di Protezione e Prevenzione e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e depositato presso la Direzione e la Reception e in tutti i luoghi di lavoro della Residenza a disposizione dei Lavoratori, e che i firmatari di questo Estratto dichiarano di conoscere e accettare integralmente, essendo il Documento Base stato spiegato e chiarito nel corso delle riunioni periodiche di informazione.

ENTI PREPOSTI ALLA SICUREZZA

VIGILI DEL FUOCO	TORINO	tel. 115
CARABINIERI	TORINO	tel. 112 -
PRONTO SOCCORSO D.E.A.	Osped. M.Vittoria tel. 118	
ALTRI	come da scheda URP 30 posta presso la Reception	

D.Lgs. 106/09 articolo 20

Obblighi dei lavoratori

1) Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro ...

- a) contribuire alla sicurezza ...
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ...
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro ...
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione e prevenzione ...
- e) segnalare immediatamente ... le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di lavoro ...
- f) non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza e le segnalazioni ...
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ...
- h) **partecipare ai programmi di formazione e addestramento ...**
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti ...

SICUREZZA ANTINCENDIO

- L'edificio e' raggiungibile dai mezzi di soccorso dei VV.F. in un tempo di circa 10'
- L'attacco motopompa e' posto all'esterno dell'edificio, vicino all'ingresso di via Servais 80.
- L'Interruttore Magnetotermico principale esterno per lo sgancio della Energia Elettrica e' posto nel giardino esterno, vicino al cancello carraio di via Servais 84
- L'Interruttore Magnetotermico principale interno per lo sgancio della Energia Elettrica e' posto nel locale tecnico a piano seminterrato, area centrale, locale 649 (porta di colore rosso)
- Ulteriori quadri elettrici di piano, con interruttori di sgancio sono all'interno all'edificio, a piano terra vicino alla reception, ai piani nel filtro tra i nuclei abitativi

Senior Residence s.r.l.

Via G. Servais, 80 • 10146 Torino • tel. 011 7720500 (r.a.) • fax 011 7720505 • info@seniorresidence.it • www.seniorresidence.it
Cap. Soc. Eu. 92.962,24 C.F. 96538930015 P.IVA 06745420015 n° 7621 C.C.I.A.A. Torino n° 808931/94 Trib. Torino

Residenza Sanitaria Assistenziale Torino	SENIOR RESIDENCE MANUTENZIONE	Cod. MAN 06
		Rev. 02
		Pagina 8 di 16

- La elettrovalvola principale, sia manuale che elettrica, sono poste nella parte posteriore inferiore della cabina di consegna, accessibile dal giardino
- L'edificio è suddiviso in compartimenti/nuclei; ogni compartimento/nucleo può essere considerato, ai fini antincendio, come luogo sicuro, ove sostare in caso di incendio in altre zone.
- **Le planimetrie dell'edificio con le vie di esodo sono esposte nel filtro ascensori ad ogni piano**
- Le porte delle scale, sia interne che esterne, devono sempre essere tenute chiuse da magneti; le porte di testata dei corridoi verso l'interno possono essere tenute aperte a mezzo dei magneti di apertura di cui sono dotate, sganciabili automaticamente in caso di allarme incendio.
- Pulsanti di allarme e per lo sgancio della corrente elettrica sono distribuiti in tutta la struttura



DIVIETI

Per le ragioni di sicurezza legate a quanto sopra esposto, è **VIETATO**:

- fumare nelle camere di degenza e nei vari locali
- accendere fuochi o usare fiamme libere (candeli ossiacetilenici, ecc...)
- utilizzare apparecchi elettrici a resistenza (piastre, stufette, ecc...)
- tenere comportamenti difformi da quanto riportato nel Piano di Sicurezza
- apportare variazioni a quanto indicato nel Piano di Sicurezza
- intervenire sui quadri elettrici oltre il semplice riarmo dell'interruttore

È permesso fumare, agli effetti di sicurezza incendio, esclusivamente nel locale fumatori a piano seminterrato, indicato con il n° 613, posto sulla testata del corridoio palestra.

PREVENZIONE PASSIVA

Impianto Rivelazione Fumi

La Residenza è dotata di un impianto per la rivelazione di fumi ed incendi realizzato con sensori di rivelazione posti a soffitto nei corridoi e negli ambienti comuni.

La Residenza è suddivisa in 14 compartimenti e 10 ambienti specifici:

- piano seminterrato: aree servizi alberghieri e fisioterapici
- piano terra: nuclei abitativi Ovest, hall, area servizi, area Centro Diurno
- piano primo, secondo e terzo: nuclei abitativi destro e sinistra
- piano quarto: aree Est, Ovest, Cappella
- cucina e centrale termica
- locali vari di deposito

il tutto come evidenziato dalle planimetrie esposte nei locali filtro davanti agli ascensori

I sensori, sentita la presenza di fumo o calore eccessivo, trasmettono un segnale al quadro sinottico posto presso la Reception ove viene segnalato il locale interessato. Presso il quadro di controllo della Rivelazione Fumi è visibile una tavola con le modalità di intervento sullo stesso.

L'allarme è su 2 livelli:

- 1° livello, segnalato da un bip-bip alla reception e su telefono portatile, di pre-allarme; per permettere l'individuazione del locale da cui proviene il segnale, indicato anche sul quadro sinottico alla reception
- 2° livello, se non si tace il segnale di primo livello, scatta, a questo punto, l'allarme incendio che viene segnalato acusticamente e attraverso le lampade di allarme visibili nei vari ambienti. Si chiudono le porte tagliafuoco aperte dai magneti, si aprono i magneti di chiusura delle porte esterne di sicurezza, che dovranno essere opportunamente controllate per evitare l'uscita di ospiti.

Alla attivazione dell'allarme non viene a mancare l'energia elettrica ordinaria.

In caso di pericolo grave, o per la necessità di utilizzo degli idranti, sarà necessario staccare l'elettricità, premendo l'apposito pulsante "Sgancio Tensione" posto nei corridoi; entra così in funzione la illuminazione di emergenza; l'ascensore scende al piano più basso.

Senior Residence s.r.l.

Residenza Sanitaria Assistenziale Torino	SENIOR RESIDENCE MANUTENZIONE	Cod. MAN 06
		Rev. 02
		Pagina 9 di 16

Si rammenta che:

- **gli idranti si trovano vicino alle Uscite di Sicurezza verso le scale protette centrali**
- **gli estintori sono sistemati in modo diffuso e in posizione visibile**



Caratteristiche del Fuoco

Modalità e mezzi di estinzione

Fuochi di classe A

Fuochi di materie solide, generalmente di natura organica (legno, carbone, stoffe, ecc...) la cui combustione avviene normalmente con produzione di braci che ardono allo stato solido

Acqua, sabbia, coperte bagnate, estintori a polvere, a schiuma, a CO₂ (anidride carbonica)

Fuochi di classe B

Fuochi di liquidi (benzine, alcool, ecc...) o di solidi che possono liquefarsi (cere, paraffine, ecc...)

Acqua nebulizzata, estintori a polvere, a schiuma, a CO₂ (anidride carbonica)

Fuochi di classe C

Fuochi di Gas (metano, G.P.L., ecc...

estintori a polvere, a CO₂ (anidride carbonica); **non usare acqua**

Fuochi di classe D

Fuochi di metalli (magnesio, alluminio, ecc...)

estintori a polvere, a schiuma; **non usare acqua**

Fuochi di classe E

Fuochi di natura elettrica

estintori a polvere, a CO₂ (anidride carbonica) ; **non usare acqua**

COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

In generale si ricorda che:

- **non si devono usare gli ascensori in caso di incendio**

- e' indispensabile mantenere la calma e trasmettere questa sensazione agli Ospiti per poter intervenire in modo più ordinato

- l'azione principale deve essere diretta contro la propagazione del fuoco e soprattutto del fumo, più pericoloso; ricordarsi che e' più facile morire soffocati che bruciati

- viene a mancare la illuminazione ordinaria ed entra in funzione l'illuminazione di emergenza nelle camere, corridoi, laboratori, soggiorni e scale

- si deve camminare stando più bassi possibile, evitando così di respirare i fumi, che essendo più caldi, ristagnano dapprima nelle parti alte dell'ambiente.

- prima di usare gli estintori e' necessario allontanare dall'ambiente le persone, per evitare che finiscano soffocati dalla polvere

- prima di usare acqua o gli idranti per spegnere il fuoco e' necessario accertarsi che sia staccata l'alimentazione elettrica ordinaria onde evitare di rimanere folgorati

- ogni nucleo abitativo, di servizio o ambiente comune e' dotato di interruttore generale, sistemato negli appositi armadi

- la cucina e' dotata di interruttore posto dentro i quadro nel corridoio di disimpegno, a lato della porta di ingresso, ed esternamente a fianco della porta di accesso.

Ciascun lavoratore dovrà tenere il comportamento previsto per le singole mansioni ed ambiente, ricordando che comportamenti difformi potrebbero recare danni agli altri lavoratori, ospiti od alla struttura, e in questo caso ne dovrà assumere la piena responsabilità con le conseguenze del caso.

SICUREZZA ELETTRICA

La Residenza e' dotata di interruttore magnetotermico-differenziale che interviene in caso di corto circuito od anomalia elettrica togliendo corrente alla residenza ed evitando eventuali scariche elettriche pericolose alle persone.

Senior Residence s.r.l.

Via G. Servais, 80 • 10146 Torino • tel. 011 7720500 (r.a.) • fax 011 7720505 • info@seniorresidence.it • www.seniorresidence.it
Cap. Soc. Eu. 92.962,24 C.F. 96538930015 P.IVA 06745420015 n° 7621 C.C.I.A.A. Torino n° 808931/94 Trib. Torino

Residenza Sanitaria Assistenziale Torino	SENIOR RESIDENCE MANUTENZIONE	Cod. MAN 06
		Rev. 02
		Pagina 10 di 16

- **L'interruttore e' posto nel locale apposito nella costruzione esterna destinata ai locali tecnici.**

Ogni piano e' dotato di Interruttore magnetotermico-differenziale posto nel quadro del soggiorno di piano ed un ulteriore interruttore e' posto nell'andito di ingresso alle camere.

Nel caso in cui, per intervento degli interruttori di protezione, venisse a mancare l'energia elettrica all'interno di una camera, il personale di assistenza deve:

- comportarsi come descritto nel Piano di Sicurezza
- **Non** insistere nei tentativi di ripristino se l'interruttore non sta inserito
- avvisare sempre la direzione

Inoltre e più in generale l'operatore deve:

- utilizzare le macchine elettriche in base alle disposizioni impartite
- non utilizzare macchine elettriche non autorizzate dalla direzione
- avvisare la direzione non appena notata qualche anomalia nel funzionamento

tutti i corridoi sono dotati di lampade di emergenza che entrano in funzione in caso di mancanza di corrente per evitare il buio totale.

EMERGENZA RADIATORI & RISCALDAMENTO EMERGENZA ALLAGAMENTO

Vedi comportamento da tenere dettagliatamente riportato nel Piano di Sicurezza

ALLARME CAMERE

Ogni letto e servizio igienico sono dotati di perella o tirante di allarme.

Il segnale di allarme viene inviato al telefono portatile del nucleo, ed in caso di non risposta, ad altro operatore, all'infermiera, alla reception.

Al segnale di allarme l'operatore attiva l'apparecchio ed individua il punto di chiamata ed interviene immediatamente.

L'allarme camere **deve sempre essere attivo**; In caso di anomalia l'operatore **deve immediatamente** avvisare la direzione.

Per ulteriore sicurezza ed in caso di guasto all'impianto telefonico, fuori della camera, a lato della porta è presente ed attivo un quadretto sinottico dotato di tre luci, che segnalano:

	Spia arancione sn.	Richiesta di aiuto dal letto o bagno
	Spia bianca centrale	Allarme rivelazione fumi
	Spia verde dx	Luce accesa in bagno

Gli operatori presteranno sempre attenzione a questi segnali.

SICUREZZA ASCENSORI

Gli ascensori sono di tipo oleodinamico e dotati di ritorno automatico al piano più vicino, con apertura delle porte, nel caso di mancanza di corrente.

Durante la notte gli ascensori possono essere usati esclusivamente per spostare gli ospiti o in altre situazioni particolari, ed e' **assolutamente vietato** agli operatori salire più di uno sullo stesso ascensore.

Il personale di assistenza non deve compiere manovre particolari, ma deve immediatamente avvisare, tramite la reception, la ditta esterna di manutenzione.

I montalettighe hanno caratteristiche antincendio e possono essere utilizzati per la evacuazione delle persone.

La sala comando si trova a piano cortile, opportunamente segnalata. Le chiavi di accesso sono sistemate nel locale posto alle spalle della reception.

IGIENE PERSONALE

Il personale deve porre massima cura nell'igiene personale al fine di evitare possibili contaminazioni e:

- lavare spesso le mani e le parti scoperte del corpo
- mantenere pulito l'abito da lavoro
- indossare gli appositi grembiuli previsti per le varie operazioni



Residenza Sanitaria Assistenziale Torino	SENIOR RESIDENCE MANUTENZIONE	Cod. MAN 06
		Rev. 02
		Pagina 11 di 16

- usare i Dispositivi di Protezione Individuale (occhiali, guanti, ecc...)

USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO

Le attrezzature devono sempre essere sistemate nel posto loro destinato.

Nei pressi, in apposite bacheche, sono sistemati i libretti con le istruzioni per l'uso.

Per le precauzioni a carattere elettrico o altro si fa riferimento ai capitoli specifici

OBBLIGHI PER IL PERSONALE diretto ed indiretto

Ciascun lavoratore ha l'obbligo di tutelare la propria salute e la propria sicurezza e quella altrui, conformemente alla formazione ed alla informazione ricevuta ed ai mezzi forniti dal datore di lavoro; in tal senso egli deve attenersi alle disposizioni del Piano di Sicurezza.

Il R.S.P.P. ed il preposto hanno l'obbligo di contestare per iscritto al lavoratore il mancato o scorretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale o l'inosservanza delle regole sopra riportate.

MANIPOLAZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE

La manipolazione delle sostanze chimiche **deve** essere effettuata in base alle istruzioni riportate sulle schede tecniche; il lavoratore **deve** rifiutarsi di manipolare sostanze in merito alle quali non abbia ricevuto completa ed esauriente informazione..

NORME GENERALI A CARATTERE SANITARIO

*** Precauzioni igienico-sanitarie e Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.)**

1) Gli operatori addetti alla assistenza alla persona devono:

- leggere attentamente le istruzioni e modalità d'uso delle sostanze
- usare routinariamente tutte le misure di sicurezza per prevenire l'esposizione cutanea e mucosa
- indossare guanti sterili monouso e occhiali prima di venire a contatto con sangue e altri liquidi biologici, con mucose o cute non intatte
- lavare accuratamente le mani nel caso di accidentale contatto con sangue od altri liquidi biologici
- attenersi in generale alle misure ed istruzioni specifiche dei Protocolli Operativi e delle Istruzioni di Lavoro

*** Misure di primo Soccorso**

La composizione ed i compiti della squadra di Primo Soccorso sono evidenziati nella apposita comunicazione posta nelle bacheche di piano.

E' sempre presente in struttura un Infermiere.

ISTRUZIONI SPECIFICHE DI SETTORE

*** da distribuirsi agli operatori interessati**

- **Centrale Termica**
- **Locale quadri elettrici**
- **Cucina**

Gli addetti ai servizi devono conoscere e rispettare le regole descritte negli specifici capitoli del Piano di Sicurezza

Residenza Sanitaria Assistenziale Torino	 SENIOR RESIDENCE MANUTENZIONE	Cod. MAN 06
		Rev. 02
		Pagina 12 di 16

2.1 C.B. Impianti s.r.l. – Impianti elettrici e accessori

2.1.1 Organigramma e incarichi

Oggetto dell'appalto		Annuale a partire dal 01 gennaio 2007 01 gennaio 2008 01 gennaio 2009
Ragione Sociale		
Certificato C.C.I.A.A.		
Partita IVA	R.E.A.	Tribunale
INAIL	INPS	Albo Imprese Artigiane
Datore di Lavoro		
Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione		
Medico competente		
Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza		
	Documento di valutazione dei rischi	Autocertificazione del 13/12/2008
Abilitazioni da REA	Per gli impianti di	Accertamento del

2.1.2 Servizi in appalto

- Verifica preventiva e programmata di impianti elettrici ed accessori
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta

2.1.3 Lavoro

frequenza	tempistica	Numero medio di addetti
Su richiesta < a 2 giorni continuativi	Diurno e notturno	2 addetti

- Analisi e valutazione dei rischi

Nulla L = Lieve M = medio A = Alto	Ambiente	incendio	Elettrico /	Caduta dall'alto	Lavoro notturno	Infiammabilità	videoterminali	allagamento	Chimico da	Biologico da	Tagli, punture,	Stress da lavoro	scivolamento	Movimentazione	Lesioni muscolo-	Ustioni	Lesioni da ospiti
Addetti vari	L	L	M	L	L	L	N	N	N	N	L	L	L	M	M	L	N

Residenza Sanitaria Assistenziale Torino	SENIOR RESIDENCE MANUTENZIONE	Cod. MAN 06
		Rev. 02
		Pagina 13 di 16

3 Analisi delle interferenze

Nulla L = Lieve M = medio A = Alto	P.S. Cucina	P.S. Lavanderia	P.S. Serv. Pulizia	P.S. Infermeria	P.S. O.S.S.	P.S. Riab. Fisica	P.S. Riab. Psicica	C.B. – manut. Imp. Elettrici	Spagnuolo manut. Imp. i meccanici	SER.TEC. manut. Imp. Cucina e lav.	A.T. porte REI, estintori, idranti	CIOCCA manut. ascensori	Torino Giardini manut. Aree verdi	Caroli Giovanni manut. Imp. bruciatori	Tecnoacqua manut. Imp. Addolc acqua	Con.Tel. manut. Imp. Telefonici e allarme	
P.S. Cucina		L	L	L	L	N	N	M	L	M	L	N	N	N	N	N	
P.S. Lavanderia	L		L	N	L	L	L	N	N	L	L	N	N	N	N	N	
P.S. Serv. Pulizia	L	L		L	M	L	L	L	L	N	N	N	N	N	N	N	
P.S. Infermeria	L	N	L		M	L	L	L	N	N	N	N	N	N	N	N	
P.S. O.S.S.	L	L	L	L		L	L	L	L	N	L	N	N	N	N	N	
P.S. Riab. Fisica	N	N	L	L	L		L	N	N	N	N	N	N	N	N	N	
P.S. Riab. Psicica	N	N	L	L	L	L		N	N	N	N	N	N	N	N	N	
C.B. – manut. Imp. Elettrici	M	L	L	L	L	L	L		M	M	L	L	N	L	N	L	
Spagnuolo manut. Imp. i meccanici	L	L	L	L	L	L	L	M		N	N	N	N	M	M	N	
SER.TEC. manut. Imp. Cucina e lav.	M	L	N	N	N	N	N	N	N		N	N	N	N	N	N	
A.T. porte REI, estintori, idranti	L	L	N	N	N	N	N	L	N	N		N	N	N	N	N	
CIOCCA manut. ascensori	N	N	N	N	N	N	N	L	N	N	N		N	N	N	N	
Torino Giardini manut. Aree verdi	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N		N	N	N	
Caroli Giovanni manut. Imp. bruciatori	N	N	N	N	N	N	L	M	N	N	N	N	N		N	N	
Tecnoacqua manut. Imp. Addolc acqua	N	N	N	N	N	N	N	N	M	N	N	N	N	N		N	
Con.Tel. manut. Imp. Telefonici e allarme	N	N	N	N	N	N	N	L	N	N	N	N	N	N	N		

Residenza Sanitaria Assistenziale Torino	SENIOR RESIDENCE	Cod. MAN 06
		Rev. 02
		Pagina 14 di 16

MANUTENZIONE

Estratto dal “Piano di Sicurezza”

2 Sicurezza Elettrica



12.1 Prevenzione attiva e passiva

12.1.1 Generalità

Tutti gli impianti ed i loro componenti sono realizzati in conformità alla L. 186 del 01/03/68 (G.U. n° 77 del 23/03/1968).

In particolare ai fini della prevenzione degli incendi, gli impianti elettrici:

- hanno caratteristiche strutturali, tensioni di alimentazione o possibilità di intervento individuate nel piano della gestione delle emergenze tali da non costituire pericolo durante le operazione di spegnimento
- non costituiscono causa primaria di incendio o di esplosione
- non costituiscono alimento o via privilegiata di propagazione degli incendi
- sono suddivisi in modo che un eventuale guasto non provochi la messa fuori servizio dell'intero sistema; a tal fine saranno posizionati interruttori magnetotermico-differenziali a cascata, camera-nucleo-complesso
- dispongono di apparecchi di manovra ubicati in posizioni protette e riporteranno con chiarezza le indicazioni dei circuiti a cui si riferiscono

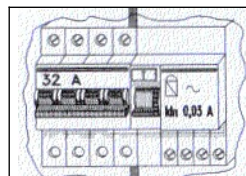
Tutte le apparecchiature elettriche, il polo di terra delle prese, i contenitori metallici, le strutture metalliche, le tubazioni dell'impianto idrico-sanitario ed il polo di terra dell'impianto T.V. sono collegati con l'impianto generale di messa a terra.

12.1.2 Caratteristiche

La Residenza è dotata di interruttori magnetotermico-differenziale, su più livelli, che intervengono in caso di corto circuito od anomalia elettrica togliendo corrente alla residenza ed evitando eventuali scariche elettriche pericolose alle persone.

Livello 1°

Tutte le camere ed i vari ambienti sono dotati di interruttore magnetotermico-differenziale ambientale, IP 0,03 mA



L'interruttore è armato, ovvero passa la corrente verso gli utilizzi, se le levette sono rivolte verso l'alto

Residenza Sanitaria Assistenziale Torino	SENIOR RESIDENCE MANUTENZIONE	Cod. MAN 06
		Rev. 02
		Pagina 15 di 16

Livello 2°

Tutti i nuclei o le zone operative (Cucina, C.T., ecc...) sono dotati di interruttore magnetotermico-differenziale di zona, IP 0,3 mA

L'interruttore entra in funzione nel caso in cui non scatti l'interruttore di 1°

livello

Livello 3°

L'interruttore magnetotermico-differenziale principale è posto nel quadro adiacente al punto di consegna ENEL, vicino all'ingresso carraio di via G. Servais 80.

L'interruttore entra in funzione nel caso in cui non scatti l'interruttore di 1° e 2° livello.



Cassetta Interruttore generale

Il sistema a tre livelli di protezione è in grado di evitare incidenti da folgorazione.

Nel caso in cui, per intervento degli interruttori di protezione, venisse a mancare l'energia elettrica all'interno di una camera, il personale di assistenza deve:

- staccare le spine di eventuali apparecchiature elettriche
- controllare che non esca fumo od odore dai testateletto o altri corpi illuminanti
- provare a riarmare l'interruttore generale
- **Non** insistere nei tentativi di ripristino se l'interruttore non sta inserito
- avvisare sempre la direzione

tutti i corridoi e le camere sono dotati di lampade di emergenza che entrano in funzione in caso di mancanza di corrente per evitare il buio totale.

12.2 Rete di terra



La struttura è dotata di rete di terra.

Tutte le parti metalliche della struttura sono collegate al polo equipotenziale.

Tutte le prese e le macchine elettriche e parti meccaniche e metalliche importanti sono collegate alla rete di terra.

12.3 Utilizzo delle macchine elettriche

Senior Residence s.r.l.

Residenza Sanitaria Assistenziale Torino	SENIOR RESIDENCE MANUTENZIONE	Cod. MAN 06
		Rev. 02
		Pagina 16 di 16

Tutte le macchine elettriche, per poter essere utilizzate, devono riportare il marchio di garanzia della Comunità Europea



12.3.1 È fatto divieto assoluto di:

- toccare o utilizzare apparecchiature elettriche con le mani bagnate
- inserire spine con i piedi posati su una superficie bagnata
- bagnare o, peggio, gettare acqua sulle apparecchiature elettriche
- utilizzare più riduzioni di prese una sopra l'altra o di attaccare più macchine alla stessa presa a mezzo di riduzione multipla.

12.3.1 L'operatore deve ricordarsi che:

- le prese delle camere devono essere usate per le sole apparecchiature tipo radio, rasoi, piccoli phon ecc...
- eventuali elettrodomestici, di uso locale, devono essere alimentati dalle prese poste nei corridoi.
- eventuali stufette (per le sole emergenze autorizzate dalla Direzione) non devono essere dirette verso pareti o, peggio, stoffe.
- le macchine di pulizia ed i carrelli termici devono essere alimentati dalle prese poste nei corridoi e locali comuni.
- necessario ed indispensabile che, prima di inserire la spina nella presa, sia staccato l'interruttore della macchina, cioè non si deve usare come interruttore di funzionamento dell'elettrodomestico la presa di corrente.

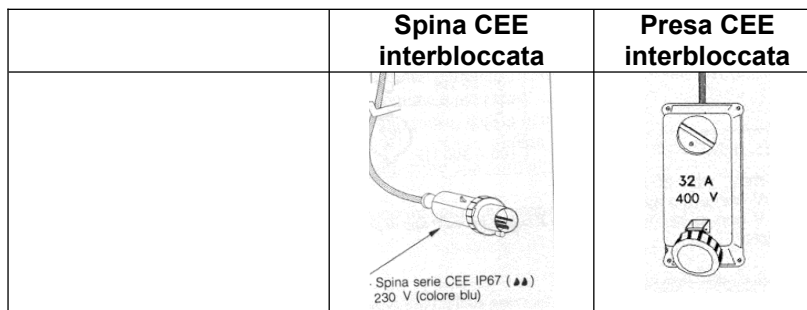
12.3.2 L'operatore deve controllare che:

- le punte delle spine non siano annerite e che l'inserimento nelle prese avvenga con facilità e senza sfrigolii.
- il cavo elettrico di alimentazione non sia danneggiato
- L'insieme della macchina non risulti danneggiato

12.4 Prese e Spine

Tutte le macchine elettriche che operano in ambienti ove può esserci acqua libera (Cucina, dispense, bagni assistiti, ecc...) devono essere dotate di interconnessioni presa-spina di tipo CEE interbloccato, con grado di protezione IP55, ovvero resistenti agli spruzzi di acqua.

È vietato utilizzare riduzioni o interconnessioni di altro tipo.



Torino

Il R.S.P.P.

L'appaltatore